

Addio a Juan Atkins, morto uno dei padri della musica techno: aveva 64 anni

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
Juan Atkins, musicista, dj e produttore statunitense considerato uno dei padri fondatori della techno di Detroit e tra le figure piÃ¹ influenti nella storia della musica elettronica, Ã¨ morto allâ??etÃ di 64 anni. Il fondatore dei Cybotron e creatore del progetto Model 500, che ha contribuito a definire un genere che ha rivoluzionato la musica da ballo in tutto il mondo, Ã¨ stato trovato privo di sensi nella propria camera dâ??albergo a CittÃ del Messico, prima di unâ??esibizione in programma nella capitale messicana sabato 31 ottobre. Trasportato in ospedale, Ã¨ stato dichiarato morto poco dopo. La notizia Ã¨ stata confermata dalla sua agenzia, Greensmith Artists, al sito specializzato Resident Advisor.

Nato a Detroit il 12 settembre 1962 e cresciuto nella vicina Belleville, in Michigan, Atkins Ã¨ stato protagonista di una rivoluzione musicale che, a partire dagli anni Ottanta, avrebbe trasformato il sound dei club e influenzato generazioni di artisti in tutto il mondo. Insieme a Derrick May e Kevin Saunderson, suoi compagni di scuola, ha dato vita a quello che sarebbe stato conosciuto come il movimento dei Belleville Three, il trio considerato allâ??origine della Detroit techno. Un linguaggio musicale innovativo, nato dallâ??incontro tra le sonoritÃ elettroniche europee, il funk e la tradizione afroamericana, capace di coniugare ritmi meccanici, atmosfere futuristiche e sperimentazione.

La prima tappa fondamentale della sua carriera risale al 1981, quando fondÃ² con il musicista Richard Davis il duo Cybotron. Il progetto contribuÃ¬ a delineare il nuovo suono elettronico di Detroit attraverso brani come â??Cosmic Carsâ?? e â??Clearâ??, questâ??ultimo destinato a diventare uno dei riferimenti fondamentali della musica techno. Nel 1983 il gruppo pubblicÃ² lâ??album â??Enterâ??. La collaborazione si interruppe nel 1985 a causa di divergenze artistiche: Davis era orientato verso sonoritÃ piÃ¹ vicine al rock, mentre Atkins voleva proseguire la ricerca elettronica. Nello stesso anno il musicista avviÃ² il progetto Model 500 e fondÃ² la propria etichetta discografica, Metroplex, destinata a diventare un punto di riferimento per la scena techno di Detroit. Con lo pseudonimo Model 500 pubblicÃ² â??No Ufoâ??sâ??, singolo considerato una delle registrazioni fondative del genere e determinante nella diffusione del suono di Detroit anche in Europa.

Ad Atkins viene attribuito un ruolo centrale nella stessa definizione del termine â??technoâ??, utilizzato per identificare quel particolare stile elettronico caratterizzato da ritmi ripetitivi, sintetizzatori e suggestioni futuristiche. Una musica pensata per le piste da ballo, ma anche capace di raccontare le trasformazioni tecnologiche e sociali della contemporaneitÃ .

Nel corso della carriera utilizzÃ² anche altri pseudonimi, tra cui Infiniti, con il quale esplorÃ² forme piÃ¹ minimali e sperimentali della techno. Nel 2013 avviÃ² inoltre il progetto Borderland insieme al produttore tedesco Moritz von Oswald, pubblicando due album. Nel 2023 aveva riportato in attivitÃ i Cybotron, tornando a pubblicare nuova musica e a esibirsi dal vivo. La sua influenza ha superato ampiamente i confini della musica elettronica. Tra gli esempi piÃ¹ significativi, il campionamento di â??Clearâ?? da parte di Missy Elliott per â??Lose Controlâ??, brano del 2005 che raggiunse il terzo posto della classifica statunitense Billboard.

Numerosi i tributi arrivati dal mondo della musica. Kevin Saunderson, amico, compagno di percorso e membro dei Belleville Three, ha ricordato Atkins definendolo Â«un vero visionario che ha aperto la strada a tanti di noiÂ», sottolineando il ruolo decisivo avuto nella nascita e nello sviluppo della scena techno.

default watermark

â??

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 2, 2026
Autore
redazione